

**ANPRI**

Associazione Nazionale  
Professionale per la Ricerca



Aderente a CIDA  
Federazione dirigenti e alte professionalità  
Funzione Pubblica

**ANPRI**

Via Casilina 3L 00182 Roma  
Tel. 067012656 Fax 067012666  
Email: [anpri@anpri.it](mailto:anpri@anpri.it) internet: [www.anpri.it](http://www.anpri.it)

## **Newsletter 10 del 13 maggio 2010**

### **In questo numero:**

- **Nominati dal MIUR gli esperti per il Riordino del CNR e dell'ASI; il MIUR controllore ex ante e ex post**
- **Al via i Gruppi di Lavoro ANPRI sul "Riordino"**
- **Dalla Normale di Pisa al CNR: ovvero da dove "chi sta dentro" sceglie chi deve dirigere a dove chi deve dirigere è scelto da "chi sta fuori"**
- **Costituiti gli Organismi Indipendenti di Valutazione del CNR, dell'ISAE, del CRA, dell'INAF e dell'Istat**
- **Invito alla candidatura di esperti per la costituzione dei Panel per la Valutazione 2004-2008**
- **Il CNR e i concorsi ex art. 15: alla Ricerca ... dei fondi perduti!**
- **La burocrazia è la vera missione del CRA?**
- **Operazione "Verifica trasparenza" dell'ANPRI: è la volta dell'INRAN**

### **Nominati dal MIUR gli esperti per il Riordino del CNR e dell'ASI; il MIUR controllore ex ante e ex post**

Il Ministro Mariastella Gelmini ha nominato gli esperti che dovranno coadiuvare i Consigli di Amministrazione del CNR e dell'ASI nel formulare e deliberare Statuto e Regolamenti dei rispettivi Enti in applicazione del processo di riordino degli enti pubblici di ricerca previsto dal [D.Lgs. n. 213](#) del 31 dicembre 2009.

Come riportato in una [nota dell'ANSA](#) del 28 aprile scorso, i cinque esperti individuati dal Ministro per il CNR sono: il biologo e genetista Prof. Claudio Bordignon, dell'Istituto San Raffaele di Milano, l'esperto di nanotecnologie Prof. Fabio Beltram, appena eletto Direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa, l'avvocato Stanislao Chimenti, il direttore generale del MIUR, dott. Marco Ugo Filisetti, e l'avvocato Cesare San Mauro, professore associato dell'Università del Salento.

I cinque esperti per il riordino dell'ASI sono: il Prof. Giuseppe Conte, Ordinario dell'Università Politecnica delle Marche, l'avvocato Pierluigi di Palma, la prof.ssa Amalia Ercoli Finzi, Ordinaria del Politecnico di Milano, il direttore generale del MIUR, dott. Marco Ugo Filisetti (presente anche tra gli esperti per il CNR), ed il prof. Stefano Vitale, Ordinario dell'Università di Trento.

La presenza di un esponente del MIUR nel pool di persone che dovranno redigere gli statuti prefigura un controllo del MIUR preventivo, oltre che sul testo finale come previsto dalla legge.

Autonomia, quindi, ma sotto stretto controllo!

## ***Al via i Gruppi di Lavoro ANPRI sul "Riordino"***

Come riportato nel pezzo di apertura di questa Newsletter, il Ministro Gelmini sta iniziando a nominare gli Esperti che dovranno integrare gli attuali Organi di governo degli Enti soggetti al Riordino di cui al [D.Lgs. n. 213/2009](#), al fine di definirne i nuovi Statuti e Regolamenti.

L'ANPRI ha, quindi, avviato la costituzione di Gruppi di lavoro "Riordino" nei vari Enti interessati al Riordino, al fine di individuare le migliori linee-guida per le richieste e proposte che l'ANPRI intende presentare all'avvio e durante l'iter di stesura dei nuovi Statuti e Regolamenti, affinché questi siano il più possibile in sintonia con i principi stabiliti nella Carta Europea dei Ricercatori e nel Codice Minerva, con riferimento a:

- modalità di consultazione sistematica, da parte del Consiglio di Amministrazione integrato, dei Ricercatori e Tecnologi dell'Ente ai fini della loro partecipazione al processo di redazione degli statuti;
- modalità di partecipazione della comunità scientifica interna nei futuri Consigli di Amministrazione e del più generale coinvolgimento dei Ricercatori nel governo scientifico dell'Ente;

- criteri di massima rappresentatività della comunità scientifica interna negli Organi di consulenza e programmazione scientifica mediante elezioni dirette;
- criteri di massima trasparenza in tutte le procedure di nomina, amministrative e scientifiche;
- criteri di espressione di pareri vincolanti e proposte da parte dei ricercatori e degli organi di consulenza scientifica sulle nomine dei responsabili di strutture e progetti scientifici, sui piani triennali, sui piani di fabbisogno del personale;
- procedure trasparenti di valutazioni dei responsabili delle strutture scientifiche;
- criteri di organizzazione e funzionamento degli Enti che siano rispettosi dell'autonomia dei Ricercatori e Tecnologi e funzionali all'attività di ricerca;
- criteri di effettiva mobilità dei Ricercatori tra gli Enti e con le Università.

L'ANPRI invita tutti i soci interessati a far parte di tali Gruppi di Lavoro a segnalare al più presto la loro disponibilità all'indirizzo [anpri@anpri.it](mailto:anpri@anpri.it).

## ***Dalla Normale di Pisa al CNR: ovvero da dove "chi sta dentro" sceglie chi deve dirigere a dove chi deve dirigere è scelto da "chi sta fuori"***

La Scuola Normale di Pisa, prestigiosa istituzione fondata da Napoleone Bonaparte esattamente 200 anni fa, ha un nuovo Direttore. Il 5 maggio scorso (singolare coincidenza!), il prof. Fabio Beltram è stato eletto (con votazione a scrutinio segreto) Direttore della Scuola da un collegio elettorale costituito da tutti i Docenti della Scuola, dai 6 rappresentanti dei Ricercatori nel Collegio Accademico, da 4 rappresentanti degli allievi, da 4 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e, unico "esterno", dal Rettore dell'Università di Pisa.

Auguri di buon lavoro al Prof. Beltram il quale, pochi giorni prima, era stato nominato dal

Ministro Gelmini tra i 5 esperti che dovranno integrare l'attuale CdA del CNR (v. sopra) per formulare e deliberare lo Statuto ed i nuovi Regolamenti dell'Ente.

Di un Ente, nel quale ai Ricercatori non è riconosciuto il diritto di eleggere né il Presidente, né i Direttori dei Dipartimenti, né i Consigli Scientifici dei medesimi, né i Direttori degli Istituti, che sono invece nominati dal Consiglio di Amministrazione, previo procedure selettive raramente trasparenti. Neanche il diritto di esprimere il parere sulle nomine effettuate dal CdA è loro concesso, né quello di conoscere il *curriculum* ed il programma del futuro Direttore del loro Istituto! Né, tanto

meno, di scegliere il responsabile scientifico del progetto o della "commessa" nella quale lavorano!

Speriamo che il Prof. Beltram, nel contribuire a definire il nuovo assetto statutario e regolamentare del CNR (Ente del quale peraltro dovrebbe essere buon conoscitore essendo Responsabile di un Progetto del Dipartimento Materiali e Dispositivi) non dimentichi le modalità con le quali è diventato Direttore della

Normale e si impegni per inserire nello Statuto e nei futuri Regolamenti del CNR elementi di quell'autogoverno che è universalmente riconosciuto in tutte le istituzioni scietifiche (EPR italiani, a parte!) e senza il quale parlare di autonomia statutaria è davvero privo di senso.

Noi dell'ANPRI cercheremo in tutti i modi di non farglielo dimenticare.

---

### ***Costituiti gli Organismi Indipendenti di Valutazione del CNR, dell'ISAE, del CRA, dell'INAF e dell'Istat***

Poco dopo che la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), con la [Delibera n. 37/2010](#) del 15 aprile scorso, aveva di fatto respinto la richiesta degli Enti di Ricerca di prorogare di 60 giorni la costituzione degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) della performance di cui al [decreto legislativo n. 150/2009](#), (vedi [Newsletter n. 9](#) del 29 aprile scorso), il CNR, l'ISAE, il CRA, l'INAF e l'Istat hanno provveduto alla scelta dei componenti del proprio OIV.

In particolare, fanno parte dell'OIV del CNR il prof. Agostino La Bella, Ordinario presso l'Università Tor Vergata di Roma, il dott. Gianpiero Ruggiero, Tecnologo presso la direzione Generale del CNR, e la dott.ssa Giuseppina Passiante, Ordinaria presso l'Università del Salento. Su tali nomine ha espresso preventivo parere favorevole il CIVIT con [Delibera n. 38/2010](#) del 15 aprile scorso.

Componenti dell'OIV dell'ISAE sono, invece, dott. Aldo Gandiglio (per la Presidenza), la dott.ssa Sonia Caffù e la dott.ssa Anna Pina Cuccurullo, sui quali il CIVIT, con [Delibera n. 35/2010](#) del 15 aprile scorso, ha espresso preventivo parere favorevole.

Fanno parte dell'OIV del CRA il prof. Renato Ruffini, il dott. Stefano Gagliarducci ed il prof. Franco Peracchi. Su tali nomine il CIVIT ha espresso preventivo parere favorevole (vedi [Delibera n. 39/2010](#) del 21 aprile scorso).

Componenti dell'OIV dell'INAF sono, invece, il dott. Francesco Ciardiello, il dott. Giuseppe Cerasoli ed il dott. Pierluigi Mastrogiuseppe, sui quali il CIVIT, con [Delibera n. 57/2010](#) del 28 aprile scorso, ha espresso preventivo parere favorevole.

Fanno parte, infine, dell'OIV dell'Istat la dott.ssa Fernanda Guarna, il prof. Efisio Gonario Espa ed il prof. Gianluca Cubadda, sui quali il CIVIT, con [Delibera n. 58/2010](#) del 28 aprile scorso, ha espresso preventivo parere favorevole.

Si rammenta che l'OIV non potrà svolgere alcuna funzione di misurazione e valutazione della performance dei Ricercatori e Tecnologi, "salvo per quanto attiene le attività amministrative e di gestione svolte dai medesimi" (vedi [Delibera n. 37/2010](#) del CIVIT), e ciò in attesa dello specifico decreto previsto dall'art. 74, comma 4, dello stesso [decreto legislativo n. 150/2009](#), che dovrà determinare i limiti e le modalità di applicazione delle precedenti disposizioni ai Ricercatori e Tecnologi.

---

### ***Invito alla candidatura di esperti per la costituzione dei Panel per la Valutazione 2004-2008***

Allo scopo di costituire i 14 *Panel* di Area previsti nella prossima Valutazione Quinquennale della Ricerca (VQR) 2004-2008 di cui al [D.M. n. 8 del 19 marzo 2010](#), il CIVR ha pubblicato

l'[invito alla candidatura](#) di esperti che dovranno integrare i *Panel* già costituiti in occasione della precedente Valutazione 2001-2003. Tale integrazione avverrà in relazione al numero

complessivo e alla tipologia delle pubblicazioni selezionate dalle Strutture nei vari settori disciplinari, fermo restando il limite complessivo previsto dal [D.M. n. 8 del 19 marzo 2010](#) di 540 *Panelist*.

La candidatura degli esperti, anche stranieri, dovrà assumere a riferimento i seguenti criteri: competenze scientifico-disciplinari nelle aree di riferimento, adeguata produzione scientifica negli ultimi dieci anni, esperienza

nell'innovazione e trasferimento tecnologico, riconoscimenti scientifici (nazionali e internazionali), esperienza nella direzione e valutazione della ricerca, partecipazione ad organismi/programmi di cooperazione internazionale nell'ambito della ricerca.

Le segnalazioni degli esperti per il VQR dovranno pervenire al CIVR entro il 30 giugno 2010, utilizzando, esclusivamente, un [apposito modulo elettronico](#).

---

### ***Il CNR e i concorsi ex art. 15: alla Ricerca .... dei fondi perduti!***

Ancora disattesi, da parte del CNR, gli accordi formali tra l'Ente e le OO.SS. sui fondi a bilancio per i concorsi ex art. 15 con decorrenza 2009.

Il CNR ha approvato nell'ultimo CdA un Piano di fabbisogno del personale per il prossimo triennio e prontamente ne ha informato il Personale. Però, l'Ente non ha contestualmente reso noto se ci saranno, e quanti saranno, i concorsi interni ex art. 15 previsti dal CCNL, con decorrenza 1° gennaio 2009 (su quelli con decorrenza 1° gennaio 2007 ritorneremo nel prossimo numero), dedicati alla valorizzazione dei Ricercatori e Tecnologi dell'Ente.

L'ANPRI ha da tempo chiesto di conoscere le risorse economiche che l'Ente intende destinare a questi concorsi ex art. 15, suddivisi per I e II livello, principalmente per verificare se l'Ente intenda o no onorare tutti gli Accordi firmati con le OO.SS. (due nel corso del 2007, l'ultimo il 18 maggio 2009, durante l'attuale

Presidenza), in base ai quali l'Ente avrebbe dovuto mettere a bilancio i fondi necessari.

Solo l'ANPRI, dopo aver stigmatizzato l'atteggiamento dell'Ente, alquanto disattento nei confronti dei suoi Ricercatori e Tecnologi, ha richiesto formalmente l'intervento del Presidente del CNR affinché l'Ente rispetti gli accordi presi con le OO.SS. e dia le garanzie sull'effettiva copertura finanziaria dei prossimi concorsi ex art. 15.

La sensazione che qualcuno, negli uffici di Piazzale Aldo Moro, cerchi di frenare lo sviluppo di una nuova classe dirigente scientifica interna, in grado di potenziare e rinvigorire l'attività scientifica del maggiore ente pubblico di Ricerca italiano (forse temendo che controbilanci quella burocratica?), prende sempre più intensità e consistenza.

Ma allora, nell'Ente, fa proprio paura l'autogoverno dei Ricercatori!

---

### ***La burocrazia è la vera missione del CRA?***

*Abbiamo ricevuto, e con piacere pubblichiamo, una lettera dal dott. Paolo Valentini del CRA, il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, sul ruolo strategico che la Burocrazia sembra aver assunto all'interno del suo Ente.*

Recentemente, nella struttura del CRA dove presto servizio (l'Unità di Ricerca per la Viti-coltura di Arezzo) ha fatto visita un dirigente della sede centrale. Nel breve colloquio che ho avuto con lui, mi sono reso conto di alcune cose sulle quali ho fatto una breve riflessione.

Il dirigente ha cominciato a parlare di procedure amministrative comprensive di delibere, determine, ecc. Da quello che ho capito, per spostare 1000 € da un capitolo di spesa ad un

altro ne occorrono 1001 in termini di manodopera, carta ed energia elettrica. Questo mi ha fatto riflettere sul vero motivo per cui la riforma dell'Ente non ha sortito gli effetti sperati: in sostanza, è stato creato un mini-ministero in cui la burocrazia la fa da padrona. I dirigenti del CRA, invece di varare un Regolamento di amministrazione snello e moderno, hanno partorito un mostro assurdo.

Altra considerazione: appare chiaro che qualunque nuova edizione di riforma della rete di ricerca dell'Ente prevederà la chiusura di strutture periferiche; secondo me, sarebbe il caso che il CRA dicesse chiaramente quali sono tali strutture e desse un tempo ragionevole a chi vi lavora di trasferirsi o trovare altre sistemazioni.

Non vorrei trarre affrettate considerazioni, ma snellire le procedure dovrebbe essere tra le priorità della dirigenza del CRA.

Dr. Paolo Valentini  
CRA  
Unità di Ricerca per la Viticoltura - Arezzo

---

## **Operazione "Verifica trasparenza" dell'ANPRI: è la volta dell'INRAN**

---

L'operazione "Verifica Trasparenza", con la quale l'ANPRI intende verificare se gli Enti di Ricerca rispettano o no la vigente normativa sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, si occuperà quest'oggi dell'INRAN, l'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione.

Nell'home page dell'Istituto non siamo stati in grado di trovare l'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito" che, ai sensi del comma 8 dell'art. 11 del [D.Lgs. 150/2009](#)) "Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale". Eppure è qui che, ai sensi dell'[art. 21 della legge n. 69/2009](#) ("Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza del personale"), ciascuna amministrazione pubblica "ha l'obbligo di pubblicare nel proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae [...] dei dirigenti [...] nonché di rendere pubblici, con lo stesso mezzo, i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale".

Per quanto riguarda la pubblicazione degli incarichi di consulenza e di collaborazione professionale, da pubblicare nel sito web dell'Istituto in ottemperanza dell'[art. 3, comma 54, della legge 244/2007](#) (Legge Finanziaria 2008), esiste, al momento, solo l'intenzione

dell'INRAN di rispettare la suddetta normativa in quanto dall'home page dell'Istituto si può solo accedere ad una specifica sezione "[Elenco consulenti](#)" che, ad oggi, risulta ancora "IN COSTRUZIONE". Eppure, il succitato [art. 3, comma 54, della legge 244/2007](#) stabilisce che "In caso di omessa pubblicazione, la liquidazione del corrispettivo per gli incarichi di collaborazione o consulenza di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale del dirigente preposto". Per di più, il [comma 44 dello stesso art. 3](#) dispone che "In caso di violazione, l'Amministrazione che abbia disposto il relativo pagamento e il destinatario dello stesso sono tenuti al rimborso, a titolo di danno erariale, di una somma pari a dieci volte l'ammontare eccedente la cifra consentita".

Sappiamo che all'INRAN sono in corso importanti cambiamenti: solo da pochi mesi è stato nominato il nuovo Direttore Generale e da alcune settimane è stato pubblicato il nuovo sito web. Ci auguriamo, pertanto, che tra i cambiamenti in corso ci sia anche la pubblicazione nel nuovo sito web della sezione "Trasparenza, valutazione e merito", in modo che anche l'INRAN possa unirsi presto ai vari Enti di ricerca che hanno già provveduto a ottemperare alla vigente normativa in materia di trasparenza.

---

***Iscriversi all'ANPRI è facile e conveniente:  
consulta***

<http://www.anpri.it/ANPRI/iscrizione.html>

***e segui le istruzioni.***

*Clicca anche su "Servizi ai soci" per i servizi riservati agli iscritti.*

---

Diffondete la Newsletter ANPRI: anche i non iscritti possono riceverla collegandosi al sito ANPRI [www.anpri.it](http://www.anpri.it), selezionando "La Newsletter" e compilando il modulo di richiesta.